



TRA IL DIRE ED IL FARE

Riportiamo di seguito la risposta aziendale pervenuta alle Segreterie di Coordinamento dopo le assemblee che si sono tenute in tutti i poli Fruendo:

Buongiorno a tutti,

facendo seguito ai colloqui telefonici intercorsi, Vi comunichiamo che:

Con riferimento alla materia trattata nell'ambito dell'incontro del 16 giugno 2016, in cui tra l'altro avevamo rappresentato la necessità di una significativa remissione delle controversie quale componente essenziale del nuovo Piano Industriale, e viste le comunicazioni relative alle assemblee dei lavoratori, precisiamo che non è nei nostri intendimenti richiedere un diretto coinvolgimento di codeste Spett.li Organizzazioni Sindacali nel farsi parte attiva per conseguire una riduzione del contenzioso in atto.

Non è peraltro nostro intendimento incontrare direttamente i singoli ricorrenti.

Prendiamo atto delle volontà assembleari e, onde evitare tensioni interne all'azienda, vi significhiamo che provvederemo ad affrontare il tema del contenzioso con gli Studi Legali che assistono i ricorrenti.

Cogliamo l'occasione per ricordare il valore che annettiamo a corrette e proficue relazioni sindacali.

Cordiali saluti

Quindi da qui partiamo, ma seriamente ! L'azienda prende atto delle volontà assembleari, che per comodità riportiamo nei suoi contenuti principali :

...”la contrattazione dovrà avvenire a prescindere dal contenzioso legale che niente deve avere a che fare con le relazioni industriali in azienda i lavoratori danno mandato alle OO.SS. di Fruendo per la ricerca di un significativo accordo aziendale, che miri ad ottenere garanzie occupazionali e che possa riequilibrare le conseguenze negative della esternalizzazione su tutti gli aspetti in discussione ..”

Noi di questo stiamo parlando! Prendiamo atto ed apprezziamo le parole della proprietà quando parla di “Condivisione” di un nuovo piano industriale, “Ricapitalizzazione” per investire nel futuro di Fruendo, disponibilità a sedersi per condividere un piano di esodi volontari con lo strumento contrattuale del Fondo e dotare l'azienda di un contratto integrativo che basi il suo articolato su garanzie occupazionali, integrità aziendale nel tempo e certezze sul mantenimento di tutti gli attuali poli.

Le Organizzazioni Sindacali sono quasi 3 anni che chiedono le stesse cose senza mai arrivare al dunque! Oggi tutti i lavoratori di Fruendo, uniti, hanno dettato a chiare lettere la strada; **che si concretizzi !**

Ora abbiamo posto noi all'azienda le nostre condizioni : entro settembre vogliamo una calendarizzazione di incontri in cui definire tutte le questioni importanti o, in caso contrario, una chiara presa di posizione aziendale che dica in semplicità... non faremo mai niente. Prenderemo atto, insieme a tutti i colleghi, della risposta, non è più il tempo del dire....ma quello del fare.

LE SEGRETERIE